



L'inaugurazione della mostra di Libero Furlini

MEZZOCORONA

A Palazzo Vicinia
gli Impasti cromatici
di Libero Furlini

MEZZOCORONA

Da oggi all'11 dicembre, a Palazzo della Vicinia a Mezzocorona, è esposta la brillante e coloratissima personale di pittura dell'artista lavisano Libero Furlini dal titolo "Impasti cromatici". L'inaugurazione è questo pomeriggio, alle 18, il coordinamento è della dottoressa Margherita Faes, la presentazione critica del professor Pietro Marsilli. Sarà visitabile i giorni 19-20-26-27 novembre e 3-4-8-9-10-11 dicembre, dalle 14 alle 19.

La mostra che ha come tema principale il lavoro, il territorio e i prodotti della valle rotaliana. (g.m.)

A Palazzo Vicinia gli "Impasti cromatici" di Furlini

MEZZOCORONA

È stata presentata a Palazzo della Vicinia, la mostra d'arte "Impasti cromatici", dell'artista autodidatta Libero Furlini. "La Rotaliana può godere della presenza di molte persone creative, dotate di talento - dice l'assessora alla cultura Monica Bacca - è nostro dovere valorizzare gli artisti sul territorio e avvicinare gli abitanti al mondo dell'arte. Per

noi è il minimo che si possa fare per investire, promuovere e far esporre gli artisti".

La mostra comprende una trentina di lavori tra dipinti e quadri ad affresco. "Per descrivere le opere di Libero Furlini bisogna parlare di due argomenti - spiega lo storico e docente di storia dell'arte Pietro Marsilli - si coglie subito che i soggetti nascono dal frutto di un'elaborazione spalmata negli anni. Attual-

mente però, Libero ha adottato un'arte simbolista, vicino all'astratto. Un particolare pensiero, rivolto ad uno dei pochi trentini a praticarla, va alla riflessione e allo studio delle tecniche impiegate".

Gli episodi, illustrati nei vari dipinti sono per lo più soggetti di vita quotidiana, studiati ed inseriti sotto un altro profilo. La mostra viene inserita nel contesto dell'evento "Babbo Natale a Palazzo Mar-

tini. "Il tema è la natura, dalla quale voglio comunicare qualcosa di personale e familiare - dice Libero Furlini -. Ho imparato a dipingere piano piano, cercando delle somiglianze tra i particolari della natura. I miei soggetti, ritraggono il lavoro dell'uomo del passato, con una visione serena del futuro". Un artista colto, riflessivo ma con grande spirito di osservazione e comprensione. (d.b.)